



ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI

DECRETO N. 123/2012/CONCORSI

BANDO IAPS/15/001/2012

ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI INAF

Anno 2012 Titolo 05 Classe 01

Fascicolo

Numero 322 Data 16/04/2012

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Operatore tecnico degli enti di ricerca – VIII livello - con contratto di lavoro a tempo determinato - INAF/Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 – Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica emanato con Decreto del Presidente n. 25/11 del 10 marzo 2011 ed entrato in vigore il 1 maggio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36così come novellato dall'art. 49 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996 ed, in particolare, l'art. 15, comma 4, lettera a);
- VISTO il CCNL del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, vigente;
- VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTE le note del Presidente dell'INAF prot. 4022 del 19 giugno 2008 e del Direttore del Dipartimento Strutture prot. 3669 del 27 maggio 2010, recanti linee guida per l'assunzione di personale a tempo determinato;
- VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed, in particolare, l'art. 1, comma 188, ai sensi del quale sono fatte comunque salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli Enti medesimi;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2010 con la quale erano stati rideterminati i limiti percentuali delle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico dei fondi esterni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Regolamento del Personale;
- VISTA la propria delibera n. 37/2011 del 21 dicembre 2011, che ha annullato la sopracitata n. 12/2010;
- VISTO il Piano Triennale di attività 2012-2014 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15/2012 del 8 marzo 2012 e la relativa programmazione del fabbisogno di personale;
- VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (c.d. Legge di stabilità 2012);
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19/2012 del 20 marzo 2012 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura concorsuale a tempo determinato per un Operatore Tecnico VIII livello, con oneri a carico dei fondi derivanti dall'Accordo Attuativo ASI/INAF n. I/081/09/0 "SERENA Fasi B2/C/D su Bepi Colombo MPO Attività Scientifiche", per svolgere attività di gestione dei flussi documentali;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39/11 del 21 dicembre 2011 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2012;
- ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa necessaria all'assunzione della suddetta unità di personale, che graverà sui fondi esterni derivanti dall'Accordo Attuativo ASI/INAF n. I/081/09/0 "SERENA"

DETERMINA

Art. 1

Posti da coprire

1. L'istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera a), del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, di n. 1 unità di personale con profilo di Operatore tecnico degli Enti di Ricerca – VIII livello, per svolgere attività di gestione dei flussi documentali;
2. Gli oneri relativi al predetto contratto saranno a carico dei fondi derivanti dall'Accordo Attuativo ASI/INAF n. I/081/09/0 "SERENA Fasi B2/C/D su Bepi Colombo MPO Attività Scientifiche".

3. Il contratto avrà la durata di un anno. Il suddetto contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, lettera a), del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996, potrà eventualmente essere prorogato in relazione al perdurare delle specifiche esigenze per le quali è bandita la presente procedura concorsuale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare i 5anni.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;
 - c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) diploma di scuola media inferiore;
 - e) aver svolto per almeno un biennio attività tecnica di supporto ai progetti di ricerca;
 - f) conoscenza di elementi di informatica. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova d'esame;
 - g) documentata esperienza che dimostri quanto di seguito indicato:
 - ✓ conoscenza delle procedure informatiche riguardanti Enti Pubblici di Ricerca e/o Università con particolare riferimento alla gestione dei flussi documentali: organizzazione, ordinazione, protocollo informatico, corrispondenza, utilizzo e conoscenza delle procedure informatizzate e trattamento informatico dei dati e dei documenti.Detti requisiti dovranno essere debitamente certificati secondo le specifiche modalità previste dal successivo art. 8, comma 4;
 - h) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - i) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - j) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti di cui di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni

momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta, possibilmente dattiloscritta, secondo lo schema di cui all'Allegato A, reperibile sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it - ed inoltrata esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF/Istituto Astrofisica e Planetologia Spaziali - Via del Fosso del Cavaliere n. 100 – 00133 Roma -entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale – concorsi ed esami, riportando sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra la seguente dicitura: “**Concorso Operatore Tecnico VIII - IAPS/15/001/2012**”. Della data di inoltro della domanda farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. Il testo del presente bando sarà, comunque, pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it.
2. I candidati dovranno compilare il modello di domanda sopra indicato in tutte le sue parti. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale.
3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.
4. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - d) residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
 - e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
 - f) il possesso dell'esperienza di cui al predetto art. 2, comma 1, lettere e), f), g) del presente bando. La documentazione attestante il possesso di detto requisito dovrà essere prodotta secondo le modalità indicate al successivo art. 8, comma 4;
 - g) godimento dei diritti politici;
 - h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - i) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
 - j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - l) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non italiani);
 - m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della

Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

- n) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
- p) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo art. 8.

5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato A) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso la mancata produzione dell'attestazione del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), nonché l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Personale dell'INAF.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

3. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti:

30 punti per i titoli;

70 punti per gli esami e il colloquio.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per la prova teorico pratica attitudinale;

30 punti per il colloquio.

Art. 5

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova pratica attitudinale ed in un colloquio.
2. La prova pratica attitudinale ed il colloquio verteranno sulle seguenti materie:
 - nozioni di protocollo informatico;
 - PEC;
 - digitalizzazione e archiviazione documenti.Le modalità e la durata della suddetta prova saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.
3. La prova pratica attitudinale sarà valutata in quarantesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova pratica attitudinale un punteggio non inferiore a 28/40.
4. Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un punteggio non inferiore a 21/30.
5. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.
6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
7. Il punteggio finale delle prove concorsuali è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova pratica attitudinale e nella prova orale.
8. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio finale di cui al precedente comma al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 6

Prova preselettiva

1. Qualora il numero di domande di ammissione alla presente procedura concorsuale sia superiore di oltre 50 volte il numero dei posti messi a concorso, l'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Istituto potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.
2. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alla prova pratica attitudinale i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova preselettiva, si siano collocati entro il cinquantesimo posto della predetta graduatoria, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al cinquantesimo posto.
3. Della data e della sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'espletamento della medesima prova. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora ed all'indirizzo indicati nel predetto avviso. L'assenza dalla eventuale prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario rinviare lo svolgimento della prova preselettiva dopo la pubblicazione del calendario, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale- Concorsi ed esami - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 7

Svolgimento delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, e comunque dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica attitudinale. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova pratica attitudinale, anche dopo l'eventuale prova preselettiva, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova pratica attitudinale verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.
2. I candidati non possono introdurre, nella sede delle prove di esame, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.
3. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati, che abbiano conseguito l'ammissione alla predetta prova, almeno venti giorni prima della data in cui devono sostenerla a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Con il medesimo avviso sarà data comunicazione del voto riportato dall'interessato nella prova pratica attitudinale e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.
4. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova pratica attitudinale.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30.
3. Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:
 - a) titoli di studio superiori a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso;
 - b) corsi di specializzazione e/o formazione professionale svolti presso enti pubblici e/o privati attinenti la professionalità per la quale si concorre e diversi da quelli prodotti per l'ammissione al concorso;
 - c) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni;
 - d) incarichi professionali ricoperti.
4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, e prodotti secondo le seguenti modalità:
 - ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno, quindi accettate, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;
 - ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Resta salva la possibilità, oltretutto per l'Amministrazione, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso.
6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
7. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 9

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, secondo il computo di cui all'art. 5, del presente bando, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi al primo posto nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.
3. Qualora il vincitore, chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiara di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 10

Titoli di preferenza parità di merito

1. I candidati che abbiano superato anche la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'INAF/Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali -Via del Fosso del Cavaliere n. 100 – 00136 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione (secondo lo schema di cui all'Allegato B) o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (secondo lo schema di cui all'Allegato C).
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 11**Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio**

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso; il vincitore dovrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

2. Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia, può utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Operatore tecnico degli enti di ricerca - VIII livello - e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del

solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 12

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.

2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 9, comma 2.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali– Via del Fosso del Cavaliere n. 100– 00133 Roma.

Art. 15

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, li 16 APR. 2012

INAF/IAPS di Roma
il Direttore
Dr. Pietro Libertini